

l'Unità

DEL LUNEDI

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

ANNO XXXVI - NUOVA SERIE - N. 48 (332)

LUNEDI' 30 NOVEMBRE 1959

Un'esigenza sempre più sentita in Italia

Vogliamo vivere meglio

Ma questa spinta urta contro le strutture della società dominata dai monopoli

Il PCI con la sua grande forza deve tradurre in volontà di azione tale possibile spinta alla modernità e al rinnovamento. Ma per fare ciò bisogna che esso sia il partito del progresso, che non si opponga o non si accodi recalcitrante alla trasformazione del costume, alla introduzione di rapporti più moderni

Il discorso di Amendola al convegno sul "tempo libero,"

Un discorso del compagno Giorgio Amendola ha concluso ieri mattina, nel cinema Verbania, a Roma, il convegno nazionale indetto dal partito e dalla FGCI sullo sviluppo delle attività creative e culturali. Amendola ha tenuto a sottolineare che il suo intervento non intendeva concludere una discussione, che dovrà invece svilupparsi nel quadro dell'attività congressuale del partito. I temi affrontati nel convegno — riassunti nel suo motto: «Un forte ed esteso movimento di circoli, case del popolo e associazioni per lo sviluppo di una vasta azione di emancipazione, di cultura e di educazione democratica di massa» — sono infatti strettamente collegati, anzi sono un momen-

to essenziale della nostra lotta generale per la democrazia e il socialismo, che investe tutti gli aspetti della vita sociale e del singolo, da quello economico a quello politico, morale, culturale.

Sempre, del resto, il movimento operaio italiano si è distinto per una grande carica ideale, che lo ha spinto a superare i limiti della rivendicazione economica e a sviluppare la lotta per il rinnovamento del Paese. Nella prospettiva dell'estensione dei diritti democratici, contro l'analfabetismo, per l'elevazione materiale e culturale e morale del popolo, per un'organizzazione civile della società, per la modernità. Il nostro partito ha raccolto queste tradizioni, si è sviluppato come un grande partito di

massa, che ha favorito la rinascita e l'estensione, dopo l'abbattimento del fascismo, di una fitta rete di organizzazioni popolari e lo sviluppo di un largo movimento associativo democratico.

Ma Amendola ha osservato che fino all'VIII Congresso a questo aspetto non fu data la necessaria attenzione, poiché non venne sempre inquadrato nella visione generale della lotta per il rinnovamento del Paese.

Nella prospettiva dell'avanza-

via democratica, è essenziale invece la formazione di una maggioranza capace di esprimere la volontà di rinnovamento del paese.

In questa volontà scaturisce in Italia da mille situazioni di-

verse, da ogni problema,

Dall'amministrazione democratica della Valle d'Aosta

L'«Olio Berio» di Oneglia denunciato per sofisticazione

Una indagine dell'assessorato regionale alla Sanità per tutelare la salute dei cittadini: Denunciate altre 22 ditte - Una precisazione che avrebbe dovuto essere inviata alla Guardia di Finanza

E ancora viva nell'opinione pubblica l'impressione suscitata in ogni ambiente per la pubblicazione da parte di diversi giornali dell'elenco degli ottanta commercianti romani denunciati dalla polizia tributaria della Guardia di Finanza per aver venduto come olio d'oliva una miscelazione di olio vegetali, da oli derivati da acidi grassi e da sostanze coloranti, ed ecco che un grosso nome, si aggiunge alla nutrita schiera di coloro che vengono deferiti all'autorità giudiziaria per «sofisticazione di generi commestibili». Da Aosta si è appreso infatti ieri sera che la società Fratelli Berio di Oneglia, una delle maggiori ditte produttrici di olio del nostro paese, è stata denunciata per aver messo in vendita olio d'oliva sofisticato.

E questo andrà a tutto vantaggio dei commercianti dei produttori onesti. A proposito degli ottanta nomi di commercianti romani denunciati, che abbiano pubblicato ieri, abbiamo

I deputati del PCI fra gli alluvionati



CATANZARO — I parlamentari del PCI hanno visitato ieri le zone alluvionate del basso Jonio, del Nestrone e del Vibo. Nella foto si riconoscono i compagni on. Alletta e Miceli. (In 8 pagina il servizio del nostro inviato)

coloro che intendono fraudare i consumatori senza badare nelle maglie assai blande della legge. Questo però non deve frenare l'azione di denuncia contro chi attenta alla salute dei cittadini: i consumatori sapranno per loro meno da chi deriva disfarsi. E questo andrà a tutto vantaggio dei commercianti dei produttori onesti.

A proposito degli ottanta nomi di commercianti romani denunciati, che abbiano

ricorso il seguente telegramma: «Sensi articolo 8 nubei Sifro». Aggiungiamo che questo telegramma avrebbe dovuto essere inviato non a noi, ma alla polizia tributaria della Guardia di Finanza che ha deferito alla magistratura gli ottanta denunciati codesti giornali riservando azioni competenti sedi per pubblicazione codesta giornale gravemente lesiva loro reputazione commerciale. Firmato Ru-

scioni Alvezio, Ruschoni Ugo, Dottavi Virgilio, Rossi

Deo, Toccaliti Oliviero, Berubrini. Aggiungiamo che questo telegramma avrebbe dovuto essere inviato non a noi, ma alla polizia tributaria della Guardia di Finanza che ha deferito alla magistratura gli ottanta denunciati codesti giornali riservando azioni competenti sedi per pubblicazione codesta giornale gravemente lesiva loro reputazione commerciale. Firmato Ru-

scioni Alvezio, Ruschoni Ugo, Dottavi Virgilio, Rossi

Un diciottenne arrestato in agosto per furto di gomme d'auto

Si uccide a Regina Coeli ingerendo due chiodi

In precedenza aveva chiesto invano di essere ricoverato in infermeria - E' morto all'ospedale del S. Spirito

L'ignoto dramma di un giovane, detenuto di cui si sa poco, ha avuto ieri la sua cella ha appreso che durante la notte il giovane aveva ingerito, volontariamente due chiodi. Per uccidersi? E' quello che bisogna stabilire. Il detenuto veniva trasportato in infermeria e poiché le sue condizioni apparivano disperate, trasportato all'ospedale di Santo Spirito. Qui però prima ancora che i chirurghi mettessero mano ai ferri per un intervento in extremis, il giovane spirava. I chiodi, evidentemente inconsapevoli che guardina, dopo lunghi estenuanti interrogatori venivano sparsi. I chiodi inge-

stante. Il secondo che udì i suoi lamenti: era accorso. Perché il giovane ha compiuto questo atto che gli è costato la vita? Voleva porre fine ai suoi giorni? O cosa altro si proponeva di raggiungere? Bisogna rifarsi al primo dei fatti che fanno capo al suo dramma. Marcello Elisei, che abitava in Vicolo degli Osti 45, nei primi giorni di agosto veniva tratto in arresto per un furto di gomme d'auto. Tradotto in un commissariato dopo due giorni di estenuanti interrogatori veniva tradotto a Regina Coeli e qui

rimaneva fino a ieri in attesa di un processo che non si annunciava mai prossimo, nonostante il lungo periodo di detenzione già trascorsa.

Durante la sua detenzione Marcello Elisei aveva affermato più volte di non star bene, di aver bisogno di cure e chiedeva di essere trasferito all'infermeria. Questo non gli fu mai concesso.

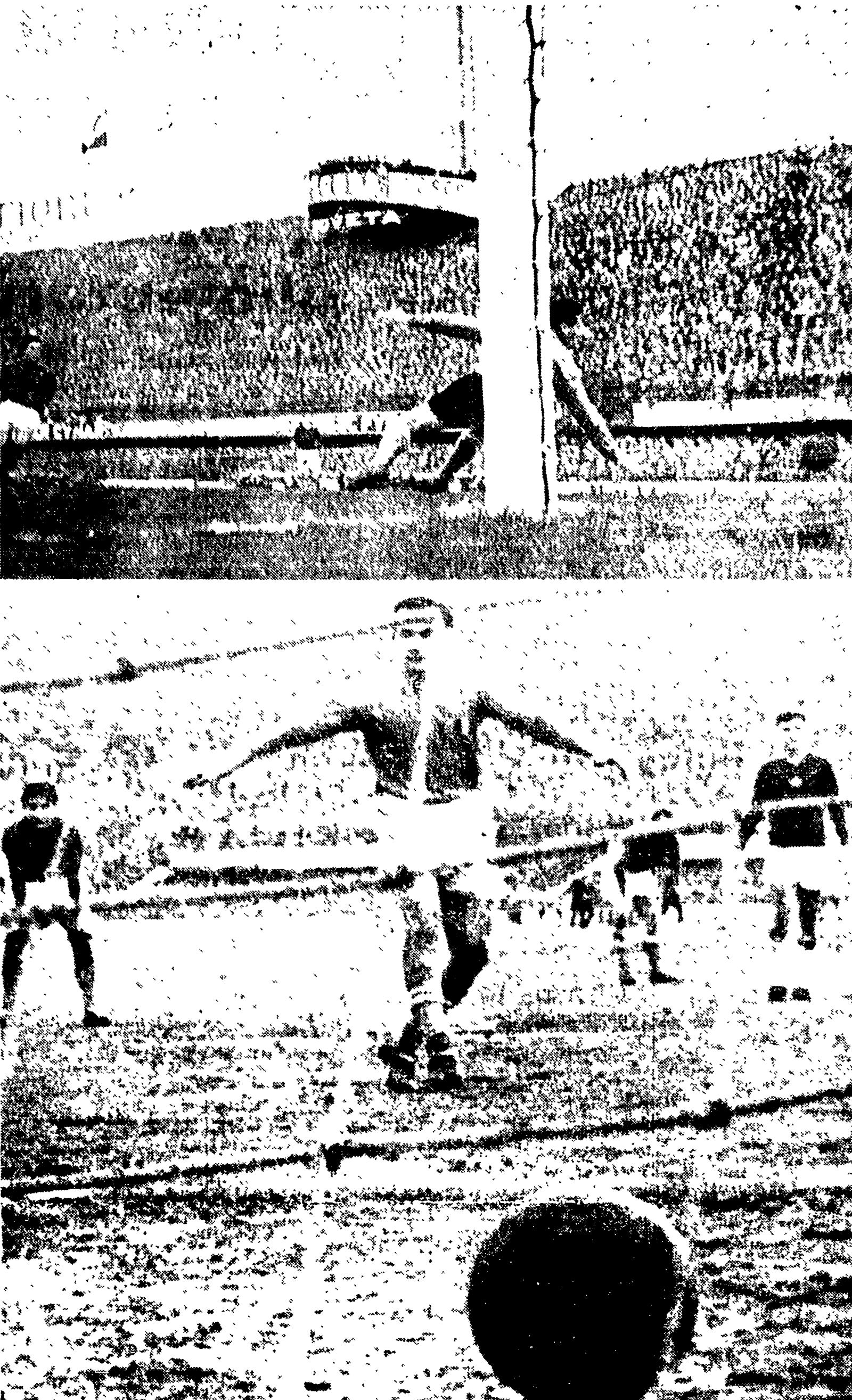
Ed ecco come e perché secondo la polizia — Marcello Elisei venne arrestato. Nella notte tra il 4 ed il 5 agosto scorso, un furioso inseguimento ebbe luogo tra un'Alfa della Mobile e una «1100» rubata, a bordo della quale erano due ladri. L'inseguimento ebbe termine sul lungotevere Flaminio, quando un proiettile

Si è saputo intanto che il

sostituto procuratore della Repubblica si è recato a Regina Coeli e che i dirigenti del carcere sono stati consultati sul grave caso.

Ed ecco come e perché secondo la polizia — Marcello Elisei venne arrestato. Nella notte tra il 4 ed il 5 agosto scorso, un furioso inseguimento ebbe luogo tra un'Alfa della Mobile e una «1100» rubata, a bordo della quale erano due ladri. L'inseguimento ebbe termine sul lungotevere Flaminio, quando un proiettile

Bloccata l'Ungheria (1-1)



LA DOMENICA SPORTIVA La gara domenica sportiva è stata dominata dall'azione di calcio. Tra le nazionali, l'Italia d'Ungheria, basata sul blocco Juventus, è riuscita ad inchiodare sul pareggio (1-1) la forte compagine magiara. Le reti sono state segnate tutto nel secondo tempo: al 1' dall'interno Tichy ed al 11' da Cervato su calcio di rigore (dall'alto in basso nel telefono). Un secondo gol di Brighten è stato annullato per fuori gioco. Nell'ipica To riuscì, montato da Sergio Brighten, si è aggiudicato il Gran Premio delle Nazioni precedendo nell'ordine Jamin e Icaro IV.

Oggi si apre il Congresso del P.O.S.U.

Il compagno Krusciov a Budapest accolto con calorose manifestazioni

Kadar terrà il rapporto politico - Direttive per il secondo piano quinquennale

BUDAPEST, 29. — Il pri-

mo segretario del PCUS, Ni-

ki Krusciov, è giunto oggi a Budapest alla testa della delegazione che parteciperà al Congresso del Partito operaio sovietico ungherese.

Krusciov e gli altri mem-

bre della delegazione sono dis-

posti da un'U. 104 all'aer-

porto di Budapest acci-

colto dal primo segretario

del POUP, Janos Kadar, dal

primo ministro Ferenc Mu-

nich, dal vice primo segretario del partito Giorgy Mar-

rosan e dal ministro degli

esteri Endre Sik. Salutato da calore applausi, Krusciov ha disceso la scaletta agitan-

do il cappello e sorridendo,

quindi ha abbracciato e ba-

ciato Kadar ed ha stretto la

mano alle altre personalità

ungheresi.

I dirigenti sovietici e ungheresi hanno raggiunto

quindi Budapest con un cor-

to di macchine, festeggiati

dalla popolazione.

Della delegazione sovieti-

ca fanno parte, oltre a Kru-

sciov, A.P. Kirilenko (mem-

bro del Comitato centrale

del partito per la regione di

Sverdlovsk), P.N.

Slorinsky, e quella del

Partito comunista cecoslo-

vac, capeggiata da K. Bacilek.

Il congresso del POSU, che si apre domattina, è il primo

che si tenga dopo la costituzione del partito nel novembre del 1956. Esso segue alla conferenza nazionale svolta

nel luglio del 1957, durante la quale i comunisti ungheresi tracciarono il primo bilancio della lotta per la riorganizzazione dello Stato democratico-popolare e fissarono i loro orientamenti Sono

all'ordine del giorno sei punti.

1) relazione del primo segretario del partito, Janos Kadar, sull'attività del Comitato centrale e sui compiti per l'avvenire;

2) relazione di Jeno Fock sulle direttive elaborate dal Comitato centrale per la soluzione dei problemi economici e per la preparazione del secondo piano quinquennale;

3) relazione di Gyorgy Marosan su modifiche da apportare allo statuto organizzativo del partito;

4) relazione di Gyula Fodor sull'attività della Commissione centrale di controllo;

5) relazione della commissione d'appello;

6) elezione del Comitato centrale e della Commissione centrale di controllo.

Segni e Pella
domani a Londra

LONDRA, 29 — Segni e Pella saranno martedì nella capitale britannica dove incontrer-

anno con Macmillan e Selwyn Lloyd, i colleghi fra i governi duri durevole tra i giorni.

contratti economici in seno al

blocco occidentale e la richiesta

della partecipazione alle elaborazioni

alla elaborazione di legge

che riguarda il bilancio

del 1960 per restituire la visita di

Gronchi.

Bonn costruirà navi da guerra atomiche

AMBURGO, 29. — La Repubblica federale tedesca ha sollecitato dagli alleati atlantici l'abolizione delle clausole del trattato di Bruxelles che le vietano la costruzione di

navi da guerra a propulsione nucleare. Ne ha dato notizia il giornale indipendente «Die Welt», di Amburgo.

Secondo il giornale, so-

litamente bene informato,

il rappresentante italiano

all'U.N. Cervelli Irelli, ha

elaborato, in nome della

commissione di difesa

una proposta che accoglie so-

stanzialmente la richiesta

di Bonn.

La Germania occiden-

te aveva già annunciato

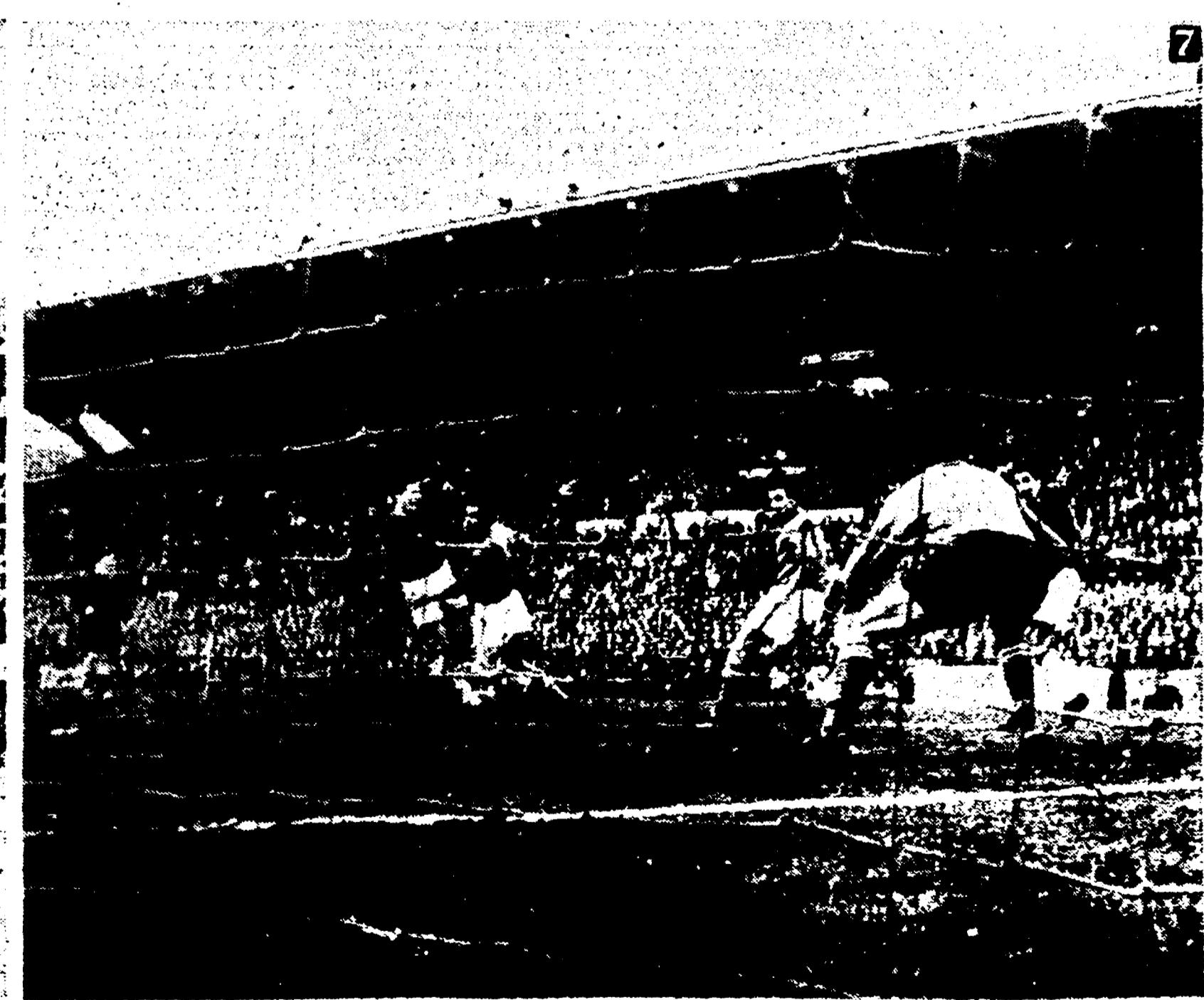
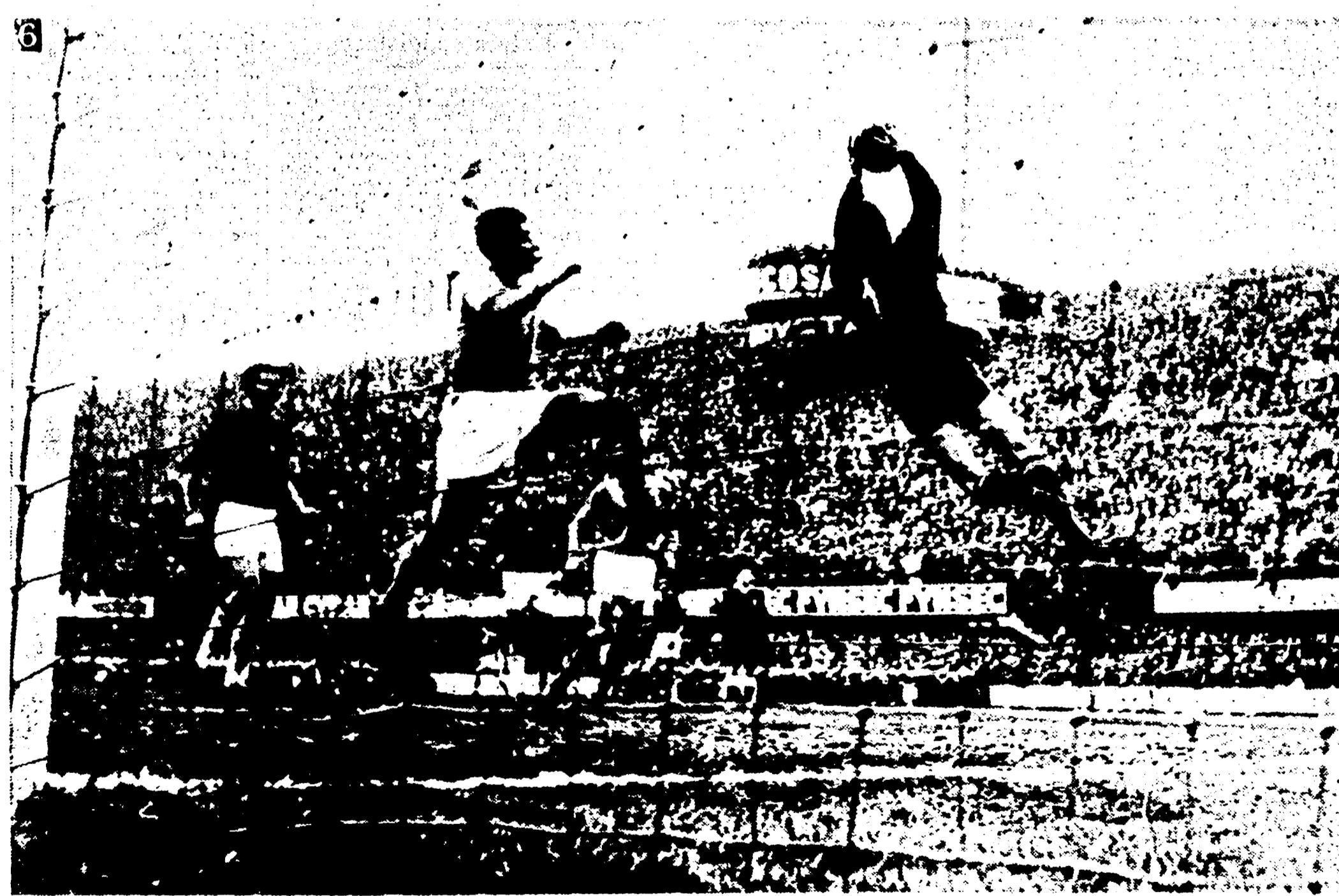
la sua decisione di alle-

stare, a partire dal 1963,

una flotta mercantile a

propulsione nucleare.

FLASH SU ITALIA-UNGHERIA



Ecco alcune fasi della partita di Firenze fra i «moschettieri» azzurri e quelli di Ungheria:

1) Scambio dei gagliardetti-ricordo fra i due capitani: Boniperti (a destra) per gli azzurri e Grosics per gli ungheresi.



2) Le due squadre allineate in campo prima dell'inizio della partita salutano il pubblico.

3) Il tiro di Mora che ha colpito il palo.

4) Respinta del portiere azzurro Buffon: questa volta il portiere azzurro blocca a terra un insidioso tiro.



5) Una delle tante belle parate di Buffon: questa volta il portiere azzurro blocca a terra un insidioso tiro.

6) Grosics para un tiro di Lojacono preventendo l'intervento dell'accorrente Brighenti.

7) Incursione ungherese sotto la rete azzurra.

